



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di SIRACUSA)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. *103* OGGETTO: Approvazione schema di bilancio di previsione 2013-
DEL *15-10-2013* Relazione programmatica triennio 2013-2014-2015 e bilancio
pluriennale 2013-2015

L'anno duemilatredici, il giorno *quinta* del mese di *ottobre*, alle ore *20,00* nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-

Presiede l'adunanza L'Ing. Vincenzo Buccheri nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE			PRESENTI	ASSENTI
1) ING.	BUCCHERI VINCENZO	SINDACO	<i>X</i>	
2) SIG.	PARLATO VINCENZO	VICE SINDACO	<i>X</i>	
3) SIG.	SANTO LUIGI	ASSESSORE	<i>X</i>	
4) ARCH.	BRUNO ANGELO	ASSESSORE	<i>X</i>	
5) SIG.RA	FAILLA FABIOLA	ASSESSORE	<i>X</i>	

TOTALE

Con la partecipazione del segretario Dr.ssa Loredana Patti

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
 NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA _____

F.TO IL RESPONSABILE

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'Art.55 L.R.n.44/91:

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
 NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA

F.TO IL RESPONSABILE

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio di previsione 2013, Relazione programmatica triennio 2013-2014-2015 e bilancio pluriennale 2013-2015

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art.162 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dispone che i Comuni sono tenuti all'approvazione annuale del bilancio di previsione finanziario in termini di sola competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità, tenendo conto che la situazione economica non può presentare disavanzo;

CHE gli articoli 170 e 171 del citato D. Lgs. N. 267/2000 prescrivono che gli Enti Locali alleghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

CHE l'art. 174 dello stesso D. Lgs. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

CHE con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e con D.P.R. 3 agosto 1998 N. 326 sono stati emanati i regolamenti per l'approvazione dei modelli ex art. 160 del D. Lgs 267/2000

CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000;

VISTA la legge di stabilità anno 2013 approvata con legge n. 228/2012;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e il DPCM del 28/12/2011 in materia di sperimentazione del nuovo sistema di contabilità per gli Enti Pubblici;

PREMESSO che il Comune di Sortino è stato selezionato quale Ente Sperimentatore del nuovo sistema contabile con DPCM del 28/12/2011;

DATO ATTO CHE: ai sensi dell'art. 2 del DPCM 28/12/2011, con riferimento ai soli schemi di bilancio di cui all'art. 9 dello stesso DPCM, la sperimentazione è stata effettuata "in parallelo" secondo le seguenti modalità:

- nel 2012 l'Ente ha affiancato ai propri bilanci, che hanno conservato valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, quelli previsti dalla sperimentazione;
- nel 2013 l'Ente deve affiancare ai propri bilanci ex D. Lgs. N.267/2000 che conservano solo funzione conoscitiva, , quelli previsti dall'art. 9 del DPCM 28.12.2011 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Per effetto di queste disposizioni gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2013 redatto ex D. Lgs. N. 267/2000, che

conserva solo funzione conoscitiva;

- bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 redatto ex D. Lgs. N. 267/2000, che conserva solo funzione conoscitiva;

- relazione programmatica predisposta sulla base di programmi coincidenti con le missioni ex DPCM 28.12.2011 (e non più con le funzioni ex D. Lgs. 267/2000), dando atto che il modello di cui al nuovo sistema contabile non è ancora stato approvato;

- bilancio di previsione finanziario annuale 2013 e pluriennale 2013-2015, composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa e dal preventivo pluriennale di competenza, redatti sulla base dei modelli approvati dal DPCM 28.12.2011, in attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

CONSIDERATO CHE: In attuazione all'art. 2 del DPCM 28.12.2011, a partire dal 2012, ci si è adeguati alle disposizioni di cui al Titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, a quelle del DPCM stesso, nonché alle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, per quanto con esse compatibili. Le disposizioni riguardanti la sperimentazione sono state applicate "in via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo ai principi contabili della competenza finanziaria.

La sperimentazione riguarda l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D. Lgs. 118/2011 e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e i bilanci di previsione annuale e pluriennale assumono carattere autorizzatorio.

In particolare devono essere approvati i nuovi schemi del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa. Infatti il nuovo sistema contabile prevede la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da compendiare con l'obiettivo e con i vincoli imposti dal patto di stabilità interno.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (finanziaria 2007): *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

VISTE le seguenti deliberazioni, adottate dalla Giunta Comunale, relative alla determinazione o alla proposta delle aliquote dei tributi comunali e delle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2013;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 58 comma 1° del D.L. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008: *"... ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;

VISTA, pertanto, la deliberazione di G.C. n. 94/2013 con cui è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che ai sensi dell'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 costituisce allegato al bilancio di previsione;

VISTA la delibera di G.C. n. 101 del 15-10-2012 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale 2013-2014-2015 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art. 1, commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008";

EVIDENZIATO CHE il Responsabile del Servizio Finanziario ha determinato gli obiettivi programmatici di competenza mista per il triennio 2013/2015 (in base alla legge n. 228/2012) che sono risultati pari a:

anno 2013: saldo di competenza mista €. 765

anno 2014: saldo di competenza mista €. 766

anno 2015: saldo di competenza mista €. 759

CHE il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, (il prospetto è richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011);

CHE il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011 è allegato alla presente deliberazione (allegato 7);

VISTA la deliberazione consiliare n. 16 del 8-5-2011 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2011;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 comma 1 lettera e) del D. Lgs 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

SOTTOLINEATO inoltre che al bilancio 2013 non viene applicato nessun disavanzo in quanto il rendiconto relativo all'esercizio 2012 si chiude senza passività;

CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente.

ESAMINATO inoltre il Bilancio Pluriennale 2013-2014-2015 e la relazione previsionale e programmatica, ritenuto che tali documenti sono stati predisposti tenendo conto del quadro legislativo vigente e delle circolari ministeriali relative alla materia e che il bilancio pluriennale è stato redatto secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011 e relativo DPCM 28.12.2011;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del bilancio annuale, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica;

VISTO il D. L.gs 267/2000 del 18 agosto 2000

VISTO il D. L.gs 118/2011 ed il relativo DPCM del 28.12.2011;

VISTO il parere, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 nelle risultanze finali di cui all'allegato (A);
- 2) DI APPROVARE lo schema della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2014-2015, redatta secondo i principi del D. Lgs. 267/2000 con programmi coincidenti con le missioni di cui al DPCM 28.12.2011 anziché con le funzioni di cui al D. Lgs. 267/2000, che si allega al presente provvedimento, formandone parte integrante e sostanziale, dando atto che lo schema di Relazione Programmatica di cui all'art. 9 del DPCM del 28/12/2011 non è ancora stato approvato;
- 3) DI APPROVARE lo schema del Bilancio Pluriennale per gli esercizi 2013-2014-2015;
- 4) DI APPROVARE lo schema del bilancio Comunale 2013 e Pluriennale 2014-2015 redatto secondo la precedente disciplina contabile e solo ai fini conoscitivi;
- 5) DI ALLEGARE alla presente deliberazione – per farne parte integrante e sostanziale – le seguenti deliberazioni relative alla determinazione delle tariffe dei servizi comunali e le aliquote dei tributi comunali per l'anno 2013:
- 6) TRASMETTERE la presente al Collegio dei Revisori per il parere di competenza;
- 7) TRASMETTERE la presente al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di competenza

f.to L'ASSESSORE ANZIANO

f.to IL PRESIDENTE

f.to IL SEGRETARIO

Con separata votazione viene dichiarata Immediatamente Esecutiva.

f.to L'ASSESSORE ANZIANO

f.to IL PRESIDENTE

f.to IL SEGRETARIO



N.1122...REG. PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69).-

IL MESSO NOTIFICATORE
F.TO Sig. Scamporlino Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Loredana Patti

Dalla Residenza Municipale,.....2.2.011,2013

=====

Il sottoscritto , visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione, pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal.....
- È divenuta esecutiva in data.
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U. n. 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, comma 4 del T.U. n. 267/2000);

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====